



Direzione Generale
MOBILITA', INFRASTRUTTURE
E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Settore Logistica e cave

Data

Al Dirigente del Settore
Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
Arch. **Marco CARLETTI**

Al Resp. PO
Arch. **Alessandro MARIONI**

Visionata la documentazione trasmessa e richiamato l' "Accordo di pianificazione tra Comune di Marciana Marina, Provincia di Livorno e Regione Toscana per l'approvazione della variante al Piano Strutturale relativa alla riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture portuali del Comune di Marciana Marina e per la definizione del Masterplan del PIT, ai sensi dell'art. 22 della LR 1/2005", siglato il 05/08/2013, si rileva quanto segue.

- a) E' necessario che negli elaborati grafici del PSI e nello Statuto del territorio venga individuata la perimetrazione dell' ambito portuale del porto turistico di Marciana Marina, in coerenza con l'Accordo di pianificazione del 2013 e il Piano Regolatore Portuale (PRP) approvato con Del. CC. n. 6 del 17.03.2016. Si segnala che nella Relazione Generale del PSI, al punto 1.7.3. "Il porto di Marciana Marina", non è riportata alcuna indicazione né in merito alle previsioni dell'ambito portuale scaturite dall' accordo di pianificazione del 2013, né su eventuali nuovi indirizzi pianificatori.
- b) E' necessario che la disciplina dell' Art. 36 - UTOE 1, Marciana Marina - Porto, dello Statuto del Territorio del PSI, venga modificata e integrata nel rispetto delle seguenti indicazioni:
- richiamare la esatta classificazione delle infrastrutture portuali: con riferimento a "La nuova classificazione dei porti toscani", Allegato A.1 del Rapporto di aggiornamento del quadro conoscitivo del Masterplan dei porti toscani, approvato con Del. CR n. 9/2020, le infrastrutture portuali di Marciana Marina sono individuate tra i "porti turistici"; ai sensi dell' Art. 85, comma 1, della LR n. 65/2014, la rete dei porti e degli approdi turistici della Toscana costituisce infrastruttura unitaria di interesse regionale. Lo stato di efficienza funzionale dello scalo marittimo di Marciana Marina è descritto nella Scheda n. 11 dell'Allegato A.3 del Rapporto, "Schede di sintesi della qualità funzionale e dell'assetto organizzativo dei porti e degli approdi turistici della Toscana".
 - eliminare il riferimento al Piano di Coordinamento dei Porti e degli Approdi Turistici, poichè dal 2007 lo strumento di programmazione regionale della portualità è il Masterplan dei porti toscani, parte integrante del PIT con valenza di Piano Paesaggistico;

- specificare che in coerenza con l'Accordo di pianificazione siglato nel 2013 e con il PRP approvato nel 2016 le funzioni ammissibili del porto, gli interventi di trasformazione delle aree a terra e a mare, la dotazione dei servizi, la realizzazione delle nuove opere di protezione del bacino portuale, ecc. sono individuati e disciplinati nel PRP vigente;
- in merito al dimensionamento del porto, evidenziare che a seguito delle procedure valutative svolte dal Comune di Marciana Marina nel 2013 in ottemperanza a quanto disposto dall' Art. 9, comma 3, della Disciplina del Masterplan, la "capacità ricettiva massima" è stata individuata in 587 posti barca, comprensiva dei posti riservati alle imbarcazioni in transito;
- specificare che in esito a nuovi studi di settore concernenti l'analisi del moto ondoso, le eventuali modifiche delle previsioni riguardanti le nuove opere di protezione del bacino portuale saranno definite previa rettifica (Adeguamento Tecnico funzionale) o variazione del PRP vigente, e a condizione che il livello di sicurezza e agibilità del bacino portuale non venga ridotto.

Si sottolinea infine che la realizzazione di nuove opere di difesa del bacino portuale, di cui al punto precedente, non potrà essere disgiunta dagli interventi di riqualificazione funzionale delle infrastrutture esistenti, finalizzati a dotarle dei servizi necessari per la trasformazione da "ormeggio" a "porto turistico", in ottemperanza alle disposizioni di cui all' Art. 6, comma 1, lettera b) della Disciplina del Masterplan. I progetti definitivi di dette opere sono inoltre soggetti a valutazione di idoneità tecnica del Settore scrivente ai sensi dell' Art.87, comma 1, della LR n.65/2014.

Per informazioni e chiarimenti: Arch. Sauro Sorini, Resp. PO "Pianificazione portuale e demanio marittimo".
sauro.sorini@regione.toscana.it, 055.4389091.

Il Dirigente del Settore
Logistica e cave
Ing. Fabrizio Morelli